Num. 38

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1863

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese.
Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		*Anno*	*Semestre*	*Trimestre*
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Venerdì 13 Febbraio

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		*Anno*	*Semestre*	*Trimestre*
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
12 Febbraio	749,10	748,70	748 28	+ 2,0	+ 5,2	+ 8,1	— 1,4	+ 3,0	+ 4,5	— 5,4	O.S.O.	O.S.O.	S.O.	Sor. con nob.	Ser. con vap.	Screno con vap.

PARTE UFFICIALE

TORINO, 12 FEBBRAIO 1863

—

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio compartimentale di Pisa in data del 17 settembre p. decorso, mediante la quale è approvato il progetto di conversione ed unificazione dei debiti dei Comuni di quella Provincia;

Visto ed esaminato il progetto surriferito;

Viste le informazioni in proposito trasmesse dal Prefetto locale con le sue Note dei 2 ottobre e 15 dicembre p. p. e constatata l'annuenza al progetto suddetto per parte dei Comuni interessati al seguito delle deliberazioni consiliari dai medesimi emesse;

Visto l'art. 91 del Regolamento comunale toscano del 31 dicembre 1859, non che l'art. 46 del Regolamento toscano sui Consigli compartimentali del 14 febbraio 1860;

Sulla proposta del Ministro dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È resa esecutoria la deliberazione del Consiglio compartimentale di Pisa del 17 settembre dell'anno decorso 1862, con la quale è rimasto approvato il progetto di conversione ed unificazione di tutti i debiti dei Comuni di quella Provincia.

Art. 2. È data facoltà ai Comuni della Provincia stessa aventi passività, di poter contrarre complessivamente un imprestito di 4 milioni di lire mediante l'emissione di tante cartelle al portatore del valore effettivo di lire 200 ciascuna, fino alla concorrenza della indicata somma, da effettuarsi nei modi e forme indicate nel progetto surriferito.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno resta incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Torino, addì 15 gennaio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

U. PERUZZI.

Con R. Decreti in data 11 gennaio scorso ebbero luogo le nomine e disposizioni seguenti nel personale della Direzione generale del debito pubblico:

Sindona Isidoro, capo di sezione, nominato reggente dirett. capo di divisione di 2.a classe;

Riond Luigi, segretario di 1.a cl.; nominato capo di sezione;

Reyneri avv. Leopoldo, Viotti Pietro, Denina Giovanni, Devenuto Eugenio, Pedrotti Giacinto, segretari di 2.a cl., promossi segret. di 1.a cl.;

Combrisson Enrico, Persico Emilio, Rosano Prassede, Balteri Carlo, Cuttica Cesare Ottavio, Malerba Giovanni, Bellotti Angelo, appl. di 1.a cl., nominati segretari di 2.a cl.;

Mazzini Vincenzo, appl. di 2.a cl. nella cessata soprintendenza di finanza in Parma, Cominotti Carlo, Gastaldi Paolo, Tholosano di Valgrisanche cav. Carlo, Durandi Gaetano, Bognetti Leopoldo, Dardano Pio, applicati di 2.a cl. nella direz. gen. del debito pubblico, nominati appl. di 1.a cl.;

Fattori dott. Emilio, appl. di 3.a cl. nel cessato Ministero dell'Emilia, Gemmi Antonio, Sisto Spirito, Mancio Cesare, Rosano geom. Carlo, Brocero Francesco, Rivera Giuseppe, Arnaud Luigi, Zanotti Gaetano, applicati di 3.a cl. nella direz. gen. del debito pubblico, nominati appl. di 2.a cl.;

Sanini Cesare, appl. di 4.a cl. nella cessata soprintendenza di finanza in Parma, Falaguerra Giuseppe, esattore delle contribuzioni dirette a Perrero, Bianco di S. Secondo cav. Alfonso, Vallauri Giuseppe, Macolto avv. Nicola, Beccaria Giovanni, Turletti Felice Gerosa Francesco, Focosi Augusto, Soldano Cesare, appl. di 4.a cl. nella direz. gen. del debito pubblico, nominati appl. di 3.a cl.;

Diaz Achille, soprannumero nel disciolto dicastero delle finanze in Napoli, Maffei Giuseppe e Jung Guglielmo, commessi nella cessata tesoreria di Parma, Guatteri Pietro, protocollista presso l'assessorato di finanza in Reggio, Villareale Giuseppe, soprannumero nella cessata direzione del Gran Libro in Palermo, Incoronato Achille, soprannumero nella cessata tesoreria generale di Napoli, Guagno Bernardo, Pino Alessandro, Prato Federico e Bisiè Luigi, volont. nella direzione generale del debito pubblico, nominati applicati di 4.a classe.

S. M. sulla proposta del Ministro della Guerra ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. Decreti del 22 gennaio

Cugia di S. Orsola cav. Eugenio Fiorenzo, sottotenente nel regg. Savoia cavalleria, richiamato in attività di servizio nello stesso reggimento;

Vulcano march. Francesco, sottotenente nel reggimento Guide, dispensato dal servizio dietro sua domanda.

Con R. Decreti delli 25 detto

Faccini Filippo, luogoten. nel Corpo dei Carabinieri Reali, collocato in aspett. per infermità temporarie non proven. dal servizio;

Fabozzi Giacinto, sottoten. nel regg. Genova cavalleria, collocato in aspett. per motivi di famiglia in seguito a sua domanda.

S. M. in udienza del giorno 8 corrente ha nominati:

De Mohr Carlo, sostituito segretario del mandamento I di Milano, a sostituito segretario nell'ufficio del procuratore generale in Milano;

Martinelli Giovanni, sostituito segretario della giudicatura di Menaggio, a sostituito segretario del mandamento I di Milano.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO, 12 *Febbraio* 1863

MINISTERO DELLA MARINA.

Notificanza.

Occorre alla R. Marina di provvedere a n. due posti di allievo-ingegnere nel Corpo del Genio Navale. Questo Ministero ha quindi determinato, in base dell'articolo 10 del R. Decreto 1 aprile 1861, di aprire un concorso d'esami per la nomina ai posti medesimi.

Tale concorso sarà tenuto in Genova, ed i relativi esami avranno principio col giorno 10 aprile p. v.

Per l'ammessione si richieggono nei candidati le seguenti condizioni:

1. Essere per nascita o per naturalizzazione regnicolo;

2. Non oltrepassare il 25.o anno di età;

3. Aver riportata la laurea d'ingegnere in una Università del Regno.

Le relative domande, estese su carta da bollo, e corredate dei documenti atti a comprovare i suddetti requisiti, dovranno essere fatte pervenire indistintamente ai Comandi generali della R. Marina in Genova, Napoli, ed Ancona, non più tardi del 1.o aprile anzidetto.

Presiederà al concorso una speciale Commissione nominata dal Ministero; gli esami avranno luogo a norma del programma a ciò stabilito dall'anzicitato R. Decreto, e verseranno sul *Calcolo infinitesimale — differenziale — integrale — Geometria descrittiva, Meccanica — Statistica — Dinamica — Idrostatica — Idronamica — e sulle Macchine.*

Ai candidati che avranno subiti gli esami verranno rimborsate tutte le spese propriamente di viaggio, in base alle vigenti tariffe, considerandoli come allievi ingegneri, escluse perciò quelle di soggiorno.

Però, presentandosene l'occasione, sarà loro preferibilmente accordato il passaggio gratuito a bordo di una R. nave che dal luogo di loro partenza fosse diretta al Porto di Genova, e così viceversa pel ritorno, al qual fine occorrerà si presentino, a seconda del caso, all'ufficio del Comando generale del dipartimento marittimo meridionale o settentrionale.

Torino, 10 febbraio 1863.

Il Segretario Generale
LONGO.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Dovendosi provvedere al posto di Settore anatomico nella Regia Università di Cagliari, al quale è assegnato lo stipendio di lire 750, si invitano gli aspiranti a presentare la loro domanda al signor Rettore dell'Università medesima entro tutto il giorno 10 del venturo aprile.

L'esame di concorso relativo a termine dell'art. 10 del Regolamento per la Facoltà medico-chirurgica 31 ottobre 1860, tuttora vigente in questa parte, consisterà:

1. In una preparazione anatomica sopra un tema tratto a sorte fra venti altri designati dal Professore d'anatomia, ed eseguita nello spazio d'ore 12;

2. In un esame orale che si aggirerà principalmente sulla preparazione eseguita e durerà tre quarti d'ora.

Torino, 10 febbraio 1863.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO.

Visti gli articoli 77 e 79 della Legge 13 novembre 1859;

Visti gli articoli 55, 144, 145 e 147 del Regolamento Universitario approvato con R. Decreto 20 ottobre 1860;

Vista la deliberazione presa dalla Facoltà di Giurisprudenza in sua sessione del 31 p. p. mese di gennaio.

Si notifica quanto segue, cioè:

Nel giorno 5 maggio prossimo avranno principio in questa Università gli esami di concorso per uno dei posti di dottore aggregato vacanti nel Collegio di detta Facoltà.

Tali esami verseranno sul *Diritto Commerciale.*

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti debbono presentare al Preside della Facoltà medesima la loro domanda corredata del diploma di laurea conseguita o confermata in una delle Università del Regno, dal quale risulti avere l'aspirante compiuto da due anni il corso.

La dissertazione e le tesi saranno trasmesse a questa Segreteria entro tutto il giorno 5 del prossimo mese di aprile, e le domande coi documenti a corredo entro tutto il giorno 20 dello stesso mese di aprile.

Torino, 4 febbraio 1863.

D'ordine del Rettore
Il segretario capo avv. ROSSETTI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA.

(1.a *Pubblicazione*)

Dichiarazione di smarrimento di foglie di cedole semestrali relative alla sotto designata rendita.

Categoria del Debito	Titolari delle rendite	Numero delle Iscrizioni	Rendita
Parmense			lire
1849	Labati Faustino, Domenico e fratelli	11196	63

Si avverte chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dal giorno di questa pubblicazione, ove non intervengano opposizioni, si provvederà al pagamento delle rate semestrali rappresentate dalle cedole dichiarate smarrite.

Torino, addì 12 febbraio 1863.

Il Direttore generale
MANCARDI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO
DEL REGNO D'ITALIA

Prima pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della Legge 10 luglio 1861 e 47 del R. Decreto 28 stesso mese ed anno,

Si notifica che i titolari delle sotto designate rendite allegando la perdita dei corrispondenti certificati di iscrizione ebbero ricorso a quest' Amministrazione, onde, previe le formalità prescritte dalla Legge, loro vengano rilasciati nuovi titoli.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

Num. delle iscrizioni	Intestazione	Rendita
	24 dicembre 1819 (Sardegna).	
1844	Congregazione di carità di Villar Luserna (Pinerolo), di rendita	L. 131 98
9401	Città di Torino (con annotazione)	» 146 30
826	Cappellania di S. Francesco nella chiesa delle Cappuccine di Novara	» 107 45
11418	Fondazione di Grimaldo Ansaldo, Grimaldo Luca, Grimaldo Pietro, Usodimare Maria q. Francesco, per celebrazione di messe nella chiesa parrocchiale di S. Luca in Genova, ed assistenza a divini uffizi nella chiesa medesima (con annotazione)	» 794 76
278	Beneficio laicale del fu Gaudenzio Borghino q. Grato di Lortallo (con annotazione)	» 210 30
2638	Chiesa parrocchiale è collegiata sotto il titolo di S. Gaudenzio di Varallo	» 52 46
7717	Parrocchiale di S. Gaudenzio in Varallo	» 300 »
8354	Cappella musicale eretta nella chiesa di S. Ambrogio dei RR. PP. della Compagnia di Gesù in Genova per la fondazione del reverendo Padre Marcello Pallavicini (con annotazione)	» 130 22
7601	Comunità di Barone (Ivrea)	» 199 60
9381	Ospedale di Pammatone in Genova per valersene in celebrazione di messe	» 58 47
11510	Suddetto	» 28 48
11511	Ospedale degli incurabili di Genova	» 39 84
9696	Parrocchiale sotto il titolo di S. Barnaba in Villanova (Biella) con annotazione	» 100 »
7210	Confraternita del SS. Rosario in Sartirana (Lomellina)	» 813 47
7211	Confraternita di S. Rocco in Sartirana (Lomellina)	» 286 88
10183	Chiesa parrocchiale sotto il titolo di Sant'Andrea apostolo in Conna, frazione di Andora (Albenga) con annotazione	» 25 »
3122	Opera pia instituita da Grimaldo Ansaldo in Genova	» 106 22
3809	Fidecommessaria del q. Ansaldo Grimaldo, q. Gio. Battista in Genova	» 1749 69
4319	Opera pia suddetta con testamento 5 maggio 1705 in Genova	» 7 67
23703	Bensa Filippo fu Antonio Maurizio, domiciliato in Torino (con annotazione)	» 80 »
6411	Bodo Giuliano fu Giacomo, domiciliato a Spigno	» 50 »
28193	Suddetto	» 40 »
1498	Compagnia del SS. Rosario in Varallo Pombia	» 5 32
1739	Congregazione del Regio Ospedale di Casale	» 1109 84
7723	Comune di Voltaggio (Novi)	» 41 94
5171	Fondazione di Boero Luchino per collocazione di figlie e sovvenimento a giovani studenti discendenti da Gio. Francesco Boero fratello di esso Luchino (con annotazione)	» 212 50
7236	Ospedale dei poveri di Borgo Franco in Lomellina	» 217 15
4153	Fondazione di Rosio Giacomo in Genova (con annotazione)	» 434 01
4343	Fondazione di Spinola eminentissimo cardinale Gio. Battista in Genova (con annotazione)	» 14 12
4912	Id. di Di Negro Quilico q. Benedetto per distribuzione ai poveri (con annotazione)	» 138 87
5132	Id. di Storace Gio. Tommaso q. Giovanni Stefano (con annotazione)	» 54 03
5206	Suddetta	» 34 05
4076	Id. di Cattaneo Bava Tommaso in Genova	» 24 17
4082	Id. di Casacuita Pellegro q. Gerolamo in Genova	» 101 59
5160	Fidecommessaria Cattaneo Bava q. Tommaso	» 3 89
5341	Fondazione di Casacuita Pellegro q. Gerolamo (con annotazione)	» 83 55
5302	Id. di Di Negro Quilico q. Benedetto per distribuzione ai poveri	» 13 88
5307	Suddetta	» 69 43
7005	Compagnia del SS. Sacramento del luogo di Diano (Alba)	» 31 66
6901	Fondazione di Argiroffo Nicolò	» 37 50
7537	Id. Argiroffo reverendo prete Nicolò per collocazione di povere figlie della parrocchia di S. Donato in Genova	» 14 81
7514	Id. di Spinola Gio. Francesco q. Battista per distribuzione fra poveri nobili Spinola Aronenghi	» 183 23
10981	Gualtieri Bonaventura ed Antonio fratelli, assenti, di cui nella sentenza del Regio Tribunale di Prefettura in Genova sedente del 21 aprile 1841 (con annotazione)	» 76 »
11970	Confraternita dei disciplinanti di S. Tommaso in Genova	» 19 49
11973	Fondazione di Grimaldi Lazzaro, q. Domenico, per detta Confraternita	» 1 48
11974	Confraternita del SS. Crocifisso nell'Oratorio di S. Tommaso in Genova	» 3 59
7576	Chiesa parrocchiale di S. Giorgio di Dolceacqua (S.-Remo)	» 3 75
3469	Chiesa parrocchiale di Nostra Signora delle Vigne in Genova (con annotaz.)	» 22 94
3470	Suddetta	» 2 96
3471	Sacrestia della chiesa parrocchiale di Nostra Signora delle Vigne in Genova	» 20 78
3472	Chiesa suddetta	» 22 23
3473	Suddetta	» 6 13
3474	Confraternita del SS. Sacramento nella suddetta chiesa	» 1 48
3475	Opera di Nostra Signora Incoronata in detta chiesa	» 434 47
3476	Cappella della Beata Vergine Maria della Neve in detta chiesa	» 2 96
4429	Chiesa parrocchiale di Nostra Signora delle Vigne in Genova e per essa dei Massari per tempo	» 9 86
4433	Fondazione Doria Paolo Francesco q. Ambrogio in Genova (con annotazione)	» 17 81
4436	Opera di Nostra Signora Incoronata nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora delle Vigne in Genova (con annotazione)	» 113 43
4437	Chiesa parrocchiale di Nostra Signora delle Vigne in Genova	» 154 16
2473	Chiesa parrocchiale di borgo Ticino (Novara)	» 146 76
5232	Opera Pia di S. Spirito in Borgo Ticino (con annotazione)	» 471 60
9117	Comunità di Varallo Pombia (Novara)	» 866 07
11558	Comunità di Cumignago (Novara)	» 2 95
5057	Fondazione Fiesco Bartolomeo (con annotazione)	» 12 14
4097	Id. Gaspaccio Andrea q. Gaspare Genova (con annotazione)	» 42 66

3868 Id. di Garbarino Marc'Antonio q. Bartolomeo in Genova (con annotazione) » 136 65
4000 Id. di Garbarino Andrea q. Simone in Genova (con annotazione) » 9 44
4013 Id. di Garbarino Nicolò in Genova (con annotazione) » 14 84
3168 Chiesa parrocchiale sotto il titolo di S. Giacomo di Lu (Casale) » 226 67
7939 Congregazione del Seminario d'Acqui come amministratrice dell'Opera instituita all'oggetto di provvedere d'aiuto i parroci vecchi ed inabili (con annotazione) » 2200 »
362 Abbazia di S. Maurizio di Agaume » 440 »
7429 Confraternita dei disciplinanti di Bagnasco (Mondovi) » 227 67
5621 Chiesa parrocchiale di Cerrina (Casale) » 9 19
646 Confraternita di San Sebastiano del Bosco » 16 50
9448 Comunità di Volpedo (Tortona) » 19 83
10454 Chiesa succursale di S. Michele Arcangelo in Libri (S. Remo) » 140 »
2990 Santuario d'Oropa (Biella) » 25 41
398 Congregazione del Santuario di Biella » 1502 99
2569 Comunità di Canale (Alba) » 27 50
2844 Id. di Montà » 22 »
3044 Id. di Castellinaldo » 22 »
7176 Congregazione di Carità di Castagnito (Alba) » 91 43
5371 Cappellania eretta con decreto del 14 ottobre 1828 della Commissione incaricata dell'esecuzione del Breve Pontificio del 14 maggio stesso anno sotto il n. 9 nella diocesi di Tortona sotto il titolo di S. Casimiro » 300 »
2917 Chiesa parrocchiale di Buronzo (Vercelli) » 57 73

27 agosto 1820 (Lombardia).

33190 Causa pia Negri Fiorini 11 »
56200 Beneficio di S. Gregorio di Oviano provincia di Como » 13 40
6370 Messa quotidiana in perpetuo disposta dal fu dottore fisico Vincenzo Maria Casali » 77 »
7499 Messa ordinata da Gio. Antonio Borghesi col testamento 13 luglio 1711 nella città di Mortara » 11 40
7052 Cappellania ecclesiastica di S. Filippo Neri in Santa Maria Podone di Milano » 118 »
12290 Cappellania delle Casaccie di S. Gervaso, provincia di Brescia » 49 40
23739 Prebenda parrocchiale di Germignaga » 17 20
12474 Cappellania di S. Nicolò da Tolentino nella chiesa parrocchiale di Varenna provincia di Como » 1 20
73029 Ferrario avv. Giuseppe fu Agostino » 30 »
49822 R. Basilica di Sant'Ambrogio Maggiore in Milano pel legato pio Rossi » 214 »
118239 Elena Caspani maritata Picciotti » 11 40
4063 Pia disposizione Merlo in Senaga » 27 »
120290 Beneficio di Castiglio in Brivio » 69 »

1.o aprile 1830 (Lombardia).

621 Mensa parrocchiale povera di S. Gottardo in Bueggia, provincia di Bergamo » 20 »
2799 Suddetta » 4 »
2800 Idem » 4 »
2801 Idem » 4 »
2802 Idem » 4 »

Consolidato Napolitano.

58237 Giannatasiò Raffaele fu Liborio Ducati 50 »
38190 Fusco Nicola di Cosmo » 4 »
36120 Monterossi Antonio fu Giuseppe » 8 »
15618 Mazza Filippo di Gabriele » 7 »
15938 Simone Nicola fu Rocco » 8 »
2774 Salomò Nicola di Pietro » 20 »
17365 Crisci Carlo di Francesco » 8 »
15717 Di Nobile Gaetano fu Nicola » 8 »
16461 Cortese Mauro di Tommaso » 9 »
16121 La Manna Vito fu Antonio » 8 »
17105 Pelizio Luigi fu Francesco » 8 »
36217 Tofano Raffaele di Pasquale » 8 »
939 Nitti Francesco Paolo fu Angelo » 16 »
35062 Canniccio Alfonso di Vito » 9 »
17615 Cesario Raffaele Giuseppe di Arcangelo » 3 »
35391 Castaldo Giuseppe di Bernardo » 9 »
35430 Carrano Francesco di Giuseppe » 6 »
1952 Matticoli Carlo fu Francesco » 60 »
11733 Gravina Emilia di Pasquale » 30 »
4270 Cetti Giuseppe fu Bartolomeo » 560 »
34571 Pucciariello Antonio fu Paolo » 6 »
36599 Taglia Giovanni fu Giuseppe » 8 »
2430 Strina Tobia di Antonio » 50 »
26928 Suddetto » 50 »
41077 Suddetto » 50 »
4615 Lombardi Vincenzo » 5 »
8299 Arcivescovo di Napoli *pro tempore* per la beata Francesca » 6 »
3301 Comte Sofia fu Giacomo » 6 »
3302 Comte Giuseppe fu Giacomo » 6 »
2773 D'Alterio Giuseppe fu Francesco per la proprietà e per l'usufrutto a Di Gerolamo Domenico fu Raffaele » 50 »
Collegio canonicale del reverendo Capitolo di Ferrandina in Basilicata » 4 »
17333 La Bruna Aniello di Pellegrino » 7 »
15084 D'Emilio Giovanni di Luigi » 7 »
16747 Farchione Domenico fu Urbano » 7 »
16872 Raymondo Giovanni di Francesco » 9 »
38100 Zappaglia Pasquale Angelo fu Michele » 4 »
38779 Brachetta Gioachino di Vincenzo » 3 »
40448 Baldi Antonio di Fortunato » 4 »
21258 Longo Antonio fu Domenico » 30 »
25868 Coppetta Aniello di Raffaele » 3 »
6688 Clero di S. Pietro apostolo in Torraco in Principato Citra » 69 »
63159 Vitelli Francesco fu Giuseppe » 19 »
41728 Potera Giuseppe fu Raffaele » 8 »
41729 Temperino Pietro di genitori ignoti » 10 »
11782 Rossi Vincenzo di Gennaro » 10 »
1627 Lategana Giorgio fu Vincenzo » 10 »
38094 Lupi Antonio di Donato » 4 »
40016 Falcone Angelo di Annibale » 3 »
59520 Spinelli Carlo di Onofrio » 10 »
21202 Besia Ruggiero fu Errico » 41 »
4835 Collegiata chiesa di Bolcastro in Calabria Ultra 2.a » 21 »
6502 Sagrestia della cattedrale chiesa di Mileto in Calabria Ultra 2.a » 13 »
6675 Penitenzieria Maggiore della cattedrale chiesa di Miletoria in Calabria Ultra 2.a » 45 »
3980 Mensa vescovile di Acerno » 117 »

Rendita Siciliana.

11339 Adragna Francesco di Angelo fu Nicolò » 10 »
1466 Confraternita di S. Rocco in Palermo e per essa i Rettori attuali, e che *pro tempore* saranno » 1 »

1849 12, 16 giugno (Sardegna).

21640 Congregazione di Carità cattolica in Torre di Luserna (Pinerolo L. 50 »

1831 30 maggio (Sardegna)

16491 Legato fatto dal fu teologo Giacomo Bricco col suo testamento 23 gennaio 1838 per istituzione di una scuola nel borgo di Martasina, comune di Ala, e per esso al maestro *pro tempore* » 200 »

Consolidato Modenese 1818.

1017 Fabbriceria di Casalino » 25 58
1015 Id. di Valestra » 27 90

Consolidato 1861

4683 Caso Marchesa Carmela di Pasquale » 20 »
20897 Sanchez Paolo fu Vicenzo » 320 »
14116 Parrocchiale di Giaglione (Susa) » 95 »
35406 Gardini avvocato Edoardo fu Giovanni domiciliato in Torino » 1863 »

Torino, 1 febbraio 1863.

Il Direttore generale
MANCARDI.

Il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione gen.
M. D'ARIENZO.

FATTI DIVERSI

GRANDE TOMBOLA di 990 premi da estrarsi lunedì, 16 febbraio 1863, a favore dei danneggiati dal brigantaggio e del R. Ricovero di mendicità, autorizzata con decreto del 29 prossimo passato gennaio.

1. La Tombola è diretta ed amministrata da una Commissione composta dei signori:

Lucerna di Rorà marchese Emanuele, sindaco, *presidente*;

Membri:

Accossato cav. Giuseppe, maggior generale, capo dello stato-maggiore della Guardia nazionale;

Boltani cav. Giuseppe, segretario al Ministero delle finanze;

Chiavarina di Rubiana conte Amedeo, deputato al Parlamento e consigliere comunale;

Cora signor Luigi, consigliere comunale;

De Sonnaz S. E. Ettore, generale d'armata, senatore del Regno e consigliere comunale;

Farcito di Vinea conte Carlo, consigliere comunale;

Genero cav. Felice, deputato al Parlamento e presidente della Cassa di sconto:

Piacentini avv. Giovanni, direttore della *Gazzetta di Torino*;

Tasca cav. dott. G. B., presidente della Camera di commercio;

Trombetta commendatore Camillo, avvocato generale militare presso il tribunale supremo di guerra;

Vella Paolo, sotto-segretario capo d'ufficio al municipio di Torino.

2. Il prodotto della Tombola è destinato per due terzi a favore dei danneggiati dal brigantaggio e per premi di valore nella sua repressione, e per l'altro terzo a benefizio del R. Ricovero di mendicità di Torino.

3. I premi sono novecento e novanta, fra i quali un cavallo donato da S. M. il Re; preziosi doni delle LL. AA. RR. i principi Amedeo duca d'Aosta, Oddone duca di Monferrato, Eugenio di Savoia Carignano; ed altri del valore reale almeno di L. 3000, 1500, 1000, 500; nessuno ha un valore minore di L. 5.

I premi portano un numero d'ordine progressivo.

4. I biglietti omessi portano la firma di un membro della Commissione, una particolare impronta, due numeri caduno scritti in tutto lettere, e un numero d'ordine in cifre; sono di color verde.

Il prezzo di cadun biglietto è di L. 1.

5. La vendita dei biglietti si fa all'ufficio centrale della Commissione nel Palazzo Civico sino a tutto venerdì 13 corrente; quindi da sabato, 14, sino a lunedì, 16, nel locale dell'esposizione dei premi al Palazzo dei Reali Musei. — Essa si fa pure dai signori negozianti, che gentilmente prestano il loro concorso e di cui seguono i nomi:

Collo, caffè delle Alpi; Durando, caffè sulla piazza Milano; Revelli, liquorista in via Milano; Carpano, già Marendazzo, sotto i portici della Fiera; Rocca, confettiere sotto i portici della Fiera; Serratrice, caffè Nazionale; Gallina, caffè sulla piazza Vittorio Emanuele; Alman, negoziante sulla piazza stessa; Giuliani, già Barrera, via dell'Accademia delle Scienze; Cornagliotto, caffè del Cambio, piazza Carignano; Achino, droghiere, piazza S. Carlo; caffè Ligure, piazza Carlo Felice; Martin, caffè Barone; Bass, confettiere, portici della Fiera.

6. Base della Tombola essendo la combinazione dell'ambo essa si eseguirà nel seguente modo: saranno imbussolati 347 numeri a cominciare dall'*unità*; di questi 347 ne saranno estratti a sorte 45 danti luogo alla combinazione di 990 ambi, cosicchè il biglietto portante il *primo numero* estratto ed il *secondo* costituirà il primo *ambo* e vincerà il premio distinto col numero d'ordine 1; il *primo* estratto col *terzo* vincerà il premio distinto col numero d'ordine 2; il *primo* estratto col *quarto* vincerà il premio distinto col numero d'ordine 3, e così successivamente sino al primo col 45.mo, che vincerà il premio distinto col numero d'ordine 44. Quindi ricominciando il *secondo* numero estratto col *terzo* formerà il 45 *ambo* e vincerà il premio distinto col numero d'ordine 45 e così di seguito. Una tabella indicante gli oggetti da vincersi da caduno dei 990 biglietti contenenti gli ambi formati coi 45 numeri che saranno estratti, verrà pubblicata prima dell'estrazione.

7. L'estrazione avrà luogo ad un'ora del sovraindicato giorno, 16 corrente febbraio, sulla piazza Vittorio Emanuele, e sarà preceduta dalla ricognizione dei 347 numeri da imbussolarsi.

8. Assistono all'operazione i rappresentanti dell'autorità locale, almeno tre fra i membri della Commissione, uno dei direttori del R. Ricovero di mendicità e tre testimoni presi fra il pubblico.

9. Caduno dei 45 numeri che sortiranno dall'urna sarà fatto conoscere alle persone suddette, letto ad alta voce, registrato, riprodotto in grande sovra apposito cartello, ripetuto da pubblici *dimostratori* collocati a distanza lungo tutta la via di Po, e tenuto appeso alle aste appositamente piantate sul loggiato della estrazione.

Di tutto ciò sarà steso verbale, che verrà sottoscritto dalle persone suindicate.

10. I premi col relativo numero d'ordine saranno esposti nel locale dell'Accademia delle scienze (palazzo dei Reali Musei) nei giorni di sabato, domenica e lunedì, 14, 15 e 16 corrente, dalle ore 10 alle 4.

Per visitare l'esposizione si pagheranno cent. 20; il prodotto di questa tenue tassa d'ingresso andrà pure a totale benefizio della Tombola.

11. Nel più breve termine possibile dopo l'estrazione sarà pubblicata, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, la tabella dei biglietti vincitori col relativo premio vinto da caduno.

12. La consegna dei premi seguirà nel suddetto locale della esposizione dalle ore 8 alle 4 pom., cominciando dal giorno di martedì 17 corrente, dietro esatta ricognizione e consegna dei biglietti vincenti.

13. I premi che non verranno ritirati fra mesi tre dalla data di pubblicazione della tabella, di cui all'articolo 11, si intenderanno ceduti a benefizio della Tombola.

Torino, 10 febbraio 1863.

Il sindaco
Presidente della Commissione
RORA'

Il Segret. della Commissione
P. VELLA.

BENEFICENZA. — I parroci dell'arcidiocesi di Vercelli favoriti per l'anno 1862 della continuazione del sussidio sulle lire 200,000, si protestano gratissimi di tal favore all'Augusto Sovrano; ed al Ministro dei Culti nonchè a monsignor Economo generale offrono speciali grazie tanto per la graziosa proposta, quanto per la sollecita distribuzione del sussidio.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — Il num. 125 (9 febbraio 1863) *della Rivista italiana di scienze, lettere ed arti colle effemeridi della pubblica istruzione, pubblica gli articoli notati nel seguente sommario*:

Istruzione pubblica. — Schiarimenti sulla legge del 31 luglio delle tasse universitarie e sul regolamento generale delle Università.

Università Germaniche. — Breve relazione intorno ad alcuni istituti clinici di Germania (Prof. S. Tommasi.)

Bibliografia. — A. Trendelemburg, Logische Untersuchungen - I. (F. Bonatelli). — La Storia Universale di Cesare Cantù, IX edizione torinese riveduta dall'autore. (Avv. G. Faggiani). — Formole atomistiche e tipi chimici, del professore Pietro Piazza. (Adolfo Casali).

Lezioni del professore Giuseppe Ferrari nell'Università di Torino.

Carteggio — Della scuola normale superiore in Pisa. (A. D'A.)

Notizie varie.

Ministero dell'istruzione pubblica. — Decreto.

Ministero di agricoltura, industria e commercio. — Convenzione internazionale sulla proprietà letteraria ed artistica conchiusa tra l'Italia e la Francia il 29 giugno 1862.

NECROLOGIA. — Il signor Moricet, segretario del conte di Chambord, annunzia in alcune linee dirette alla *Gazzetta di Venezia* la morte avvenuta in quella città il 9 corrente del duca di Levis, il più intimo

CASSA DEI DEPOSITI E PRESTITI

stabilita presso la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia

Situazione dei Depositi e dei Prestiti al 1° gennaio 1863.

	Vigenti al 1° ottobre 1862	Effettuati nel 4° trimestre 1862	Totale	Restituiti nel 4° trimestre 1862	Residui vigenti al 1° gennaio 1863	Raffronto fra le risultanze del 4° trimestre con quelle del 3° — Effettuati: nel 3° trimestre 1862	Effettuati: nel 4° trimestre 1862	Differenza: in più	Differenza: in meno	Restituiti: nel 3° trimestre 1862	Restituiti: nel 4° trimestre 1862	Differenza: in più	Differenza: in meno
Depositi in numerario	20256190 31	655337 68	20911847 99	603502 39	20308345 60	1436209 02	655337 68	» »	780851 34	588047 49	603502 39	15454 96	» »
Depositi di effetti pubblici e di commercio — quantitativo	9352	1944	11296	833	10463	1321	1944	623	»	474	833	359	»
— valor nominale	28199115 30	11895024 »	40094139 30	1500314 60	38593791 70	6194435 20	11895024 »	5700588 80	» »	2735713 75	1500314 60	» »	1233369 15
Prestiti	17422226 22	1295222 »	18717448 22	233194 94	18484253 28	1420848 »	1295222 »	» »	125626 »	489513 53	233194 94	» »	256318 59

BILANCIO DELLA CASSA.

Attivo.

Numerario in Cassa	187069 79	»
Credito per prestiti vigenti	18484253 28	»
Id. per interessi di prestiti	530979 92	»
Id. per tassa dovuta sui depositi di titoli	18388 20	»
Conto corrente colle Finanze dello Stato	4350000 »	»
Effetti pubblici (capitale impiegato)	834968 21	»
Residui interessi sui capitali impiegati	123140 »	»
Rendite pel servizio delle affrancazioni Toscane (capitale impiegato)	43248 65	»
Credito per arretrati sugli assegni provvisorii acquistati	557 81	»
Assegno sul fondo di beneficio della Cassa per rimborso del 2 1/2 per cento sui prestiti contratti a seguito delle requisizioni austriache	181839 88	»
Totale attivo	24754445 74	»

Passivo.

Debito per depositi vigenti	20308345 60	»
Id. per interessi dovuti sui medesimi	525114 24	1/2
Id. id. sui titoli depositati	138971 38	1/2
Id. per rimborso di interessi dei prestiti contratti per requisizioni austriache	92024 25	»
Id. per Mandati emessi e non ancora estinti — per restituzione di depositi	405875 47	»
Id. per Mandati emessi e non ancora estinti — per pagamento di prestiti	1545422 »	»
Capitale rappresentante la Rendita affetta alle affrancazioni Toscane e l'importo Bolli per Certificati da emettersi	23298 48	»
Totale passivo	23039051 13	»
Eccedenza attiva, ossia beneficio della Cassa	1715394 61	»
Totale a pareggio dell'attivo	24754445 74	»

Torino, 10 febbraio 1863.

Per il Direttore Generale, RADICATI.

amico, dice il signor Moricet, del conte di Chambord.

— È morto a Ginevra in età di 87 anni il filelleno Giovanni Gabriele Eynard. Discendente di una famiglia di rifugiati francesi protestanti, il signor Eynard ebbe la sua parte nei grandi avvenimenti della fine del secolo scorso e del principio del presente.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 13 FEBBRAIO 1863.

Il Senato del Regno nella seduta di ieri, proseguendo nella discussione del progetto di legge sulle pensioni degli impiegati civili, ne ha adottato l'art. 24 rinviato nella precedente tornata all'ufficio centrale con un'aggiunta formante un articolo a parte, e poscia gli articoli dal 30 al 36 inclusivamente con diverso ordine nella numerazione ed alcune modificazioni.

La Camera dei Deputati nella seduta di ieri procedette alla votazione per la nomina dei tre commissari di vigilanza alle Casse Ecclesiastica e dei Depositi e Prestiti, a termini dell'articolo 8 della legge 29 maggio 1855 e dell'articolo 23 della legge 30 giugno 1857; indi, approvata l'elezione del Ministro Guardasigilli commendatore Pisanelli a deputato del Collegio di Taranto, riprese la discussione del bilancio dei Lavori Pubblici.

Il Ministro degli Affari Esteri depose sul banco della Presidenza la convenzione di navigazione e il trattato di commercio testè conchiusi tra l'Italia e la Francia.

Per esaminare e riferire intorno a quattro proposte di legge relative a spese straordinarie nel bilancio 1863 concernenti:

1. Provvista di materiali d'artiglieria;
2. Provviste di casermaggio;
3. Costruzione di un nuovo braccio di caserma a levante del castello, nella città di Sassari;
4. Ristauri, ampliazioni e fitti di locali ad uso militare

La Camera deliberava di nominare una sola Commissione; che gli uffici elessero nelle persone degli onorevoli Baldacchini per l'ufficio 1.o; Pettinengo pel 2.o; Leopardi pel 3.o; Vegezzi-Ruscalla pel 4.o; Mancini pel 5.o; Rasponi pel 6.o; Mazzoni pel 7.o; De Blasiis per l'8.o; Ricci Vincenzo pel 9.o.

DIARIO

Nella tornata del 10 corrente il Corpo legislativo di Francia adottò il paragrafo dell'indirizzo sulle cose d'Italia dopo aver sentito parlare in vario senso Jules Favre, Keller, Granier de Cassagnac, Billault e Ollivier.

Noi non temiamo di cader nell'abuso dell'apoteosi, dice in proposito il *J. des Débats*, affermando che il discorso del signor Billault è come per la sostanza così per la forma il più notevole e il più importante fra quanti furono pronunziati sul citato paragrafo. Ma nè vogliamo nè possiamo dissimulare che le idee politiche e le conclusioni abilmente espresse in questo discorso non concordano pienamente colle nostre.

Pur instando a dimostrare che la politica francese in Italia non è cambiata in questi ultimi tempi e che la lettera imperiale del 20 maggio rimane programma invariabile di tale politica, il sig. Billault non solo prese argomento da quella lettera ma eziandio dalle dichiarazioni del sig. Thouvenel per istabilire che la Francia non si era mostrata mai disposta ad abbandonar Roma all'Italia. L'oratore fece spiccare particolarmente gl'interessi religiosi della Francia i quali le impongono di mantenere e di assicurare l'indipendenza della Santa Sede, dichiarando che la Francia non deve sacrificare questo interesse legittimo « a non so qual liberalismo cosmopolita. » Per noi, senza costituirci apostoli di questo liberalismo cosmopolita e facendo agli interessi della Francia la parte essenziale che loro spetta, persistiamo a pensare che la Francia deve noverar pure fra i suoi interessi legittimi il rispetto dei grandi principii che proclamò nel mondo, principii che sono la base della sua propria costituzione, vale a dire l'indipendenza e la libertà dei popoli, il diritto che loro appartiene di disporre di se medesimi e per abbracciar tutto in una parola il principio della sovranità nazionale.

Questo grande principio della sovranità nazionale che il signor Billault aveva altamente riconosciuto l'anno scorso, certo non lo ha rinnegato quest'anno; ma dichiarò che « considerazioni d'ordine superiore per la pace del mondo imponevano a quel principio un'eccezione necessaria. » Ma quali sono questi interessi superiori ai quali credesi necessario di sacrificare i dritti sacri, incontestabili del popolo romano? Supponendo che v'abbia un dritto contro il dritto e che sia lecito sacrificare i dritti di 700,000 individui a questo interesse che impone alla Francia l'obbligo di proteggere l'indipendenza della S. Sede, è egli cosa certa che il miglior mezzo di assicurare l'indipendenza del Sommo Pontefice nell'esercizio del suo potere spirituale sia il conservare quel fantasma che ancor si appella poter temporale e che nello stato di rovina e d'impotenza in cui è a' dì nostri caduto, in luogo di essere una forza e una guarentigia pel Papato, non è più che la causa e la prima causa della sua dipendenza, della sua servitù? Tale è, a nostro avviso, la questione che domina tutte le altre e sulla quale duolci che il signor Billault abbia perduto un'occasione opportunissima di spiegarsi.

I giornali di Parigi di ieri l'altro pubblicano un *Comunicato* col quale è tolta ogni quistione suscitata dalla Nota del *Moniteur* sui rendiconti delle Camere legislative e si dichiara essere stata permessa sempre la discussione dei discorsi parlamentari.

Il *Giornale di Verona* annunzia in grossi caratteri che il Ministero di Stato austriaco ha emanato le istruzioni sulla legge della stampa valevoli per tutto l'Impero, secondo le quali cessa qualunque censura sulla diramazione di libri, stampe, ecc. provenienti dall'estero, che saranno introdotti e daziati come qualunque altra merce cominciando dal 10 marzo prossimo.

Il governatore militare della provincia prussiana di Posen conte di Walderseo è stato incaricato del comando dei Corpi d'esercito 1, 2, 4 e 5, evidentemente, dice una lettera da Berlino all'Agenzia Havas, per essere apparecchiati a qualunque evento. Questi Corpi hanno stanza nelle provincie della Prussia Orientale, della Pomerania, della Sassonia e di Posen.

Mentre la Prussia arma per causa dell'insurrezione polacca l'*Europe* afferma che l'Austria respinge ogni sorta di solidarietà colla Prussia in somigliante quistione e che i generali austriaci non assisteranno alle conferenze che debbeno tenersi a Varsavia fra i generali prussiani e quelli della Russia. Il giornale francese di Francoforte dice inoltre che una Santa Alleanza è inconciliabile con un'Austria liberale e parlamentare e aggiunge che l'Austria manterrà una stretta neutralità e attesterà agl'insorti le simpatie e i riguardi che l'umanità esige.

Scrivono da Pietroborgo che il signor Lenski, il quale era stato da quattro mesi assunto all'importante carica di ministro segretario di Stato pel Regno di Polonia in surrogazione al signor Timowski, ha dato la sua dimissione. Rassegnando i suoi poteri all'imperatore il signor Lenski, dice il *J. des Débats*, il quale è uomo onorando, lascia indovinare che nelle presenti congiunture non gli era più possibile di conciliare i suoi doveri di polacco colle necessità della sua carica.

Secondo telegrammi da Berlino 9 corrente il Re di Prussia dice nella sua risposta all'indirizzo della Camera dei Signori che la perfetta consonanza di quel leale indirizzo co' suoi pensieri ha empiuto di contentezza il suo cuore. S. M. aggiunge che il suo governo continuerà nella via in cui si è messo, disposto però ad ascoltare ogni parola di conciliazione che non offenda la dignità di grande potenza della Prussia.

Le faccende politiche e amministrative volgendo nell'Elettorato di Cassel sempre alla peggio la Commisione costituzionale della Camera ha risolto il 2 di questo mese di rivolgersi ai commissari del governo ricordando loro l'assoluta mancanza alle promesse del 21 giugno 1862 e dichiarando nel tempo medesimo che gli Stati non potrebbero tenersi più a lungo in silenzio. La Commissione chiede che si dica chiaramente ciò che si è fatto o ciò che s'intenda di fare per mandare ad esecuzione le promesse dell'Elettore e che i ministri si rechino tutti a tal uopo presso la Commissione per dare le spiegazioni richieste. Ma o perchè il gabinetto non è fin qui intieramente ricostituito o per altri motivi non fu data ancora risposta alcuna alla Commissione.

Nell'ultimo semestre il Governo britannico ha diminuito notevolmente le sue forze navali. Il 1.o agosto ultimo la flotta inglese noverava, secondo il *Times*, 322 vascelli, armati di 4,702 cannoni con 60,058 tra ufficiali, marinai e soldati. Di presente la flotta non consta più che di 232 vascelli, armati di 3,414 cannoni e montati da 47,107 tra ufficiali, marinai e soldati.

Giusta una lettera da Vera Cruz 29 dicembre le truppe francesi che hanno superato i Cumbres per marciare su Messico sarebbero di 20,000 uomini. A S. Agostino del Palmar sarebbersi erette fortificazioni passeggere tanto da mettere quel luogo al sicuro da una sorpresa e da farne una nuova base di operazioni per coprire il paese contro le scorrerie dei soldati di Juarez. Sarebbersi inoltre fatti lavori di circonvallazione attorno a Puebla per tenere in soggezione questa città con una divisione mentre il resto dell'esercito marcerebbe sopra Messico per Tlascala e Otomba.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Madrid, 12 febbraio.

Lo scioglimento della Camera è deciso ed avrà luogo prossimamente. La nuova Camera sarà convocata pel 15 maggio per discutere il bilancio.

Parigi, 12 febbraio.

Leggesi nel *Temps*:

Oggi vennero eseguiti parecchi arresti per una dimostrazione che alcuni studenti vollero fare in favore della Polonia. Da 1200 a 1500 studenti delle scuole normali della facoltà legale e di medicina, uscendo dalle lezioni di Saint-Marc Girardin vollero recarsi al palazzo del principe Czartoryski, e sembra che durante il tragitto siasi gridato: *Viva la Polonia!* L'ordine pubblico non venne per altro altrimenti turbato.

Il *Temps* dice di sperare che questi arrestati saranno presto posti in libertà.

Lettere da Avana del 15 gennaio smentiscono categoricamente che i Francesi siano stati sconfitti presso Puebla.

Varsavia, 12 febbraio.

Il Corpo di Frankovitz fu disfatto presso Sandomir.

Berlino, 12 febbraio.

La *Gazzetta tedesca del Nord* smentisce la voce che il governo abbia fatto dei passi per contrarre un prestito, o che sia sua intenzione di farne.

Nella Prussia occidentale furono arrestati degli emissari sui quali furono perquisite istruzioni dei comitati rivoluzionari. Altri emissari furono arrestati nella Slesia.

La *Gazzetta Crociata* assicura che la presenza del generale Bariatinski in Berlino, benchè abbia rapporto coll'insurrezione polacca, non si riferisce però ad una domanda che corse voce essere stata fatta dalla Russia per far trasportare le sue truppe sulle strade ferrate prussiane.

Roma, 11 febbraio.

La popolazione continua ad astenersi dalle feste del carnovale malgrado gli sforzi del Governo.

La sottoscrizione nazionale procede benissimo; le offerte raccolte ascendono a lire 8,000.

Parigi, 13 febbraio.

Si ha da Nuova-York che vennero commessi molti atti d'insubordinazione nell'armata del Potomac. 80 ufficiali furono destituiti; un reggimento illinese disarmato per aver tentato di passare dalla parte dei Separatisti.

Madrid, 13 febbraio.

Narvaez è giunto ad Aranjuez.

Messico, 16 gennaio.

Nulla d'importante militarmente; lo stato sanitario è buono; vanno aumentando la quantità dei viveri e i mezzi di trasporto; le operazioni innanzi Puebla incomincieranno probabilmente alla metà di febbraio.

Parigi 13 febbraio.

Banca, numerario aumentato 21 milioni; antic. su rendite, valori diminuiti 27.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

Direzione generale delle Poste.

Recenti falsificazioni commesse con arte finissima da possessori di vaglia postali obbligano l'Amministrazione delle Poste ad adottare temporariamente le seguenti misure:

1. I vaglia postali di qualunque somma non potranno essere riscossi che presso l'uffizio di Poste designato dal mittente, ed indicato sul vaglia stesso.

2. I vaglia che superano le lire *venti* saranno pagati dietro avviso dell'uffizio traente.

Queste disposizioni avranno effetto dal 15 corrente febbraio.

Torino, addì 13 febbraio 1863.

Per il Ministro

Il Direttore Generale

BARBAVARA.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TORINO.

13 febbraio 1863 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0/0 C. della mattina in c. 70 75 80 71 70 85 80 95 90 71 70 85 95 — corso legale 70 85 — in liq. 70 90 90 90 95 95 95 pel 28 febbraio, 71 20 p. 31 marzo.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. 1 luglio. C. d. matt. in c. 1690 1685.

Cassa Commercio ed Industria. C. d. matt. in liq. 585 585 p. 28 febbraio, 590 p. 31 marzo.

Cassa Sconto. 1 gennaio. C. d. m. in liq. 244 75 246 pel 28 febbraio.

G. FAVALE gerente.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Prezzi per ettolitro degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 25 al 31 gennaio 1863 nei seguenti mercati

Mercati	Giorno del mercato	Frumento tenero 1.a sorte		Frumento tenero prezzo medio		Frumento duro prezzo medio		Granturco prezzo medio		Riso nostrano prezzo medio		Riso Bertone prezzo medio		Segale prezzo medio		Avena prezzo medio		Orzo prezzo medio	
		L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.
Alessandria	26 gennaio	—	—	—	—	18	92	10	17	27	83	20	90	12	50	—	—	—	—
Asti	28	22	30	21	56	—	—	11	20	26	85	—	—	11	30	8	63	—	—
Casale	30	—	—	20	37	—	—	11	65	25	96	—	—	12	50	8	75	—	—
Imola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Jesi	31	17	34	16	37	—	—	9	26	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli	31	16	49	16	21	—	—	11	43	36	70	—	—	—	—	9	40	11	40
Avellino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	31	19	13	16	60	22	93	10	61	—	—	—	—	—	—	8	15	9	18
Bergamo	31	19	01	19	38	—	—	10	32	23	30	19	30	—	—	8	30	9	20
Treviglio	31	20	30	17	—	—	—	8	70	22	09	—	—	—	—	7	14	7	44
Bologna	31	—	—	—	—	19	82	9	77	—	—	—	—	—	—	6	77	12	15
Brescia	31	—	—	—	—	18	76	9	31	28	25	—	—	10	13	—	—	—	—
Desenzano	27	20	—	17	17	—	—	10	27	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castellammare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	31	19	80	19	80	—	—	9	60	—	—	—	—	—	—	8	03	9	18
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	29	—	—	22	03	—	—	11	62	25	52	—	—	13	61	—	—	—	—
Lecco	31	—	—	21	31	—	—	11	—	24	59	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Crema	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	27	—	—	—	—	22	01	11	46	28	25	—	—	18	57	8	75	13	24
Saluzzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fossano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mondovì	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savigliano	30	—	—	21	84	—	—	11	69	28	20	23	86	13	66	—	—	—	—
Ferrara	26	18	18	17	79	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7	33	—	—
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	30	17	40	16	63	—	—	7	99	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cesena	31	16	94	16	45	—	—	8	75	—	—	—	—	—	—	6	73	13	80
Genova	31	—	—	22	60	—	—	—	—	31	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chiavari	31	—	—	21	—	22	—	16	—	33	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portoferraio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	28	15	96	15	33	—	—	10	44	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sanseverino	31	15	40	14	71	—	—	10	25	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fivizzano	31	21	90	20	68	—	—	12	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	31	21	57	20	71	20	71	10	11	28	76	29	63	11	13	8	22	11	63
Lodi	31	—	—	—	—	19	61	9	64	31	38	—	—	12	47	6	78	—	—
Melegnano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gallarate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	26	22	14	21	23	20	32	10	31	30	94	30	03	—	—	9	24	11	52
Mirandola	31	—	—	17	89	19	62	9	97	32	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavullo	30	—	—	19	26	—	—	12	40	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	31	23	88	19	25	26	48	10	50	30	60	38	25	—	—	10	01	14	02
Noto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	29	20	17	19	72	—	—	9	96	23	31	—	—	11	56	—	—	—	—
Pallanza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vercelli	30	—	—	—	—	19	30	11	45	23	82	20	30	11	59	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Corleone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mortara	30	20	83	20	42	—	—	10	21	24	16	25	83	12	—	8	33	—	—
Vigevano	31	21	67	20	99	—	—	11	28	23	75	—	—	12	16	8	55	—	—
Voghera	30	—	—	20	98	19	91	9	10	26	04	—	—	13	57	6	07	—	—
Pesaro	28	—	—	16	24	—	—	7	93	32	16	35	02	—	—	—	—	—	—
Perugia	31	—	—	18	70	18	90	10	81	—	—	—	—	—	—	9	04	11	97
Fuligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	31	21	41	19	93	—	—	9	36	28	49	—	—	—	—	7	18	—	—
Pisa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	31	—	—	17	03	24	50	10	—	32	36	—	—	9	44	6	95	8	25
Lugo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio (Calabria)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio (Emilia)	31	—	—	20	—	19	—	9	66	—	—	—	—	—	—	7	75	10	—
Guastalla	28	20	70	20	26	—	—	9	19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Salerno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	31	—	—	20	97	—	—	13	—	28	07	—	—	13	15	9	95	14	12
Ivrea	30	21	33	21	23	—	—	12	56	25	30	—	—	12	35	8	45	—	—
Chivasso	28	—	—	—	—	21	25	11	71	25	07	20	43	12	80	8	02	—	—
Carmagnola	28	21	45	21	01	—	—	16	25	27	08	—	—	11	91	8	18	—	—
Pinerolo	31	21	96	21	09	—	—	12	63	—	—	—	—	13	13	—	—	—	—

MUNICIPIO DI TORINO

Essendo vacante l'impiego d'Ispettore sanitario di questo Municipio, si notifica che il medesimo verrà conferito previo concorso di titoli a chi presenterà le condizioni seguenti:

1. Laurea in medicina e chirurgia da tre anni conseguita in una delle Università del Regno.

2. Età dai 40 ai 45 anni.

3. Maggior istruzione di medicina pubblica e dei suoi attuali progressi mercè l'avanzamento delle scienze fisico-chimiche, comprovata da opere pubblicate su tale materia, o con attestati di studi particolari fatti in Italia od altrove su di questa parte accessoria della medicina.

4. Gli aspiranti dovranno inoltre essere regnicoli e godere i diritti civili.

I vantaggi annessi alla carica sono i seguenti:

I. Stipendio annuo di L. 3,000;

II. Aumento di due decimi del detto assegnamento dopo dieci anni di lodevole servizio senza che abbia avuto luogo promozione di grado od aumento di stipendio;

III. Pensione di riposo a termini del Regolamento per le pensioni degli impiegati municipali.

L'opera dell'Ispettore sanitario si raggira su quanto concerne la salubrità del suolo, delle abitazioni, delle scuole e dei luoghi pubblici della città; sulla salubrità degli alimenti e delle bevande; sulle industrie insalubri e pericolose; in una parola, su tutto quanto riguarda l'igiene pubblica: quindi l'Ispettore avrà la sorveglianza sulle acque, sui canali, sui mercati, sugli ammazzatoi, sul servizio necroscopico, ecc. ecc. Farà studi ed esami su quanto può essere nocivo alla salute pubblica, le analisi chimiche necessarie allo scoprimento delle alterazioni delle sostanze alimentari, e ne stenderà gli opportuni rapporti colle proposte credute vantaggiose, e concorrerà coi suoi consigli a quanto sarà richiesto pel pubblico bene in tempi di epidemia e di epizoozia.

Inoltre l'Ispettore sanitario è incaricato della formazione della statistica alimentare e necroscopica; delle visite degli Impiegati municipali, delle Guardie di polizia, del dazio e dei pompieri, per accertare la loro salute, robustezza ed attitudine al servizio, sia relativamente alla loro accettazione, che alla riforma e giubilazione; e finalmente avrà permanenza nell'uffizio civico in quelle ore del giorno da stabilirsi.

Le domande coi rispettivi documenti dovranno essere presentate, su carta bollata, al Municipio prima del termine del corrente mese, e la nomina si farà dalla Giunta municipale sopra la proposta d'una Commissione che sarà deputata ad esaminare i titoli dei concorrenti.

La nomina sarà quindi sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale a tenore di legge.

Torino, 2 febbraio 1863.

Per la Giunta

Il Sindaco. RORA' — Il Segretario FAVA.

ECONOMATO GENERALE R. A.

AVVISO D'ASTA

Al mezzodì del 10 marzo p. v., in Torino, nell'uffizio dell'Economato Generale, via S. Maurizio, n. 6, verranno esposte in vendita ai pubblici incanti in un solo lotto, sul prezzo offerto di L. 500,000, le tenute di S. Giustina di Sezzè, circondario di Alessandria, della totale superficie di ett. 538, 27, 02.

Il pagamento del prezzo sarà ripartito in cinque rate nel modo indicato nel capitolato a cui è vincolata la vendita, visibile in Torino nell'ufficio dell'Economato Generale, in Sezzè presso il signor Francesco Bruno, economo locale, ed in Alessandria presso il signor geometra Pirembo, via Marengo, num. 1.

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE DES CHEMINS DE FER ROMAINS

AMORTISSEMENT DES OBLIGATIONS

Numéros des 1181 obligations désignées par le tirage du 27 décembre 1862 pour être remboursées à partir du 1 février 1863.

N. 13,850 à 13,949	255,731 à 255,772
55,715 à 55,753	261,837 à 261,936
83,175 à 83,274	276,208 à 276,212
112,441 à 112,479	276,214 à 276,308
112,481 à 112,496	333,225 à 333,324
112,498 à 112,542	365,592 à 365,623
115,693 à 115,712	381,811 à 381,910
115,714 à 115,732	413,561 à 413,592
187,084 à 187,160	442,779 à 442,878
187,162 à 187,184	469,048 à 469,147

CAVA DI GRANITO BIANCO D'ALZO SOCIETA' ANONIMA

L'Assemblea generale degli Azionisti è convocata pel giorno 2 marzo 1863, alle ore 3 pom. presso i signori Duprè padre e figli, via dell'Arsenale, 15.

Ordine del giorno:

1. Elezione o conferma del Consiglio d'Amministrazione;
2. Ratifica dell'atto di società;
3. Relazione del Consiglio d'Amministrazione di tutto ciò che si è finora operato.

L'AMMINISTRAZIONE.

VENDITA di numero 80 ROVERI di grosso fusto, cascina Perisuolo, fini di Sciolze.

Torino — Tipografia G. FAVALE e C.

TAVOLA GENERALE

dei primi dieci volumi (dal 1850 al 1859)

DELLA

RIVISTA AMMINISTRATIVA DEL REGNO GIORNALE UFFICIALE

DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PROVINCIALI,

DEI COMUNI

E DEGLI ISTITUTI DI BENEFICENZA

FONDATA E DIRETTA DA

VINCENZO ALIBERTI

Cavaliere dell'Ordine de' Ss. Maurizio e Lazzaro, e di Leopoldo del Belgio

La compilazione di questa Tavola fu particolarmente confidata all'Avvocato

ANTONIO CAUCINO

uno dei collaboratori della *Rivista.*

Un Volume di pagine 880 — L. 12.

(Si spedisce contro *vaglia* postale *affrancato*).

Presso i FRATELLI BOCCA *Librai di S. M.*

OSSERVAZIONI SULL'ESERCITO ITALIANO

DEL

Senatore del Regno, Generale d'Armata

MANFREDO FANTI

Firenze, 1862 — Prezzo Fr. 1.

PILLOLE DI SALSAPARIGLIA

Il sig. E. SMITH, dottore in medicina della Facoltà di Londra, dietro permesso ottenuto dall'Ill.mo Magistrato del Protomedicato della Università di Torino, per lo smercio dell'Estratto di Salsapariglia ridotto in pillole, ne stabilì un solo ed unico deposito nella Regia Farmacia Masino, presso la chiesa di S. Filippo.

In detta farmacia si tiene pure il deposito della Scorodina ridotta in pillole per la gotta ed il reumatismo, dello stesso dottore Smith

DA VENDERE

Corpo di casa nel centro di Torino, sito in via Pasticcieri, nella corte del n. 2. = Recapito in via Borgonuovo, n. 29, piano 3.

DA VENDERE CASCINA detta *Rovello,* di ettari 31, a Buttigliera d'Asti, a corpo e spezzati. - Recapito all'incaricato avv. Arcozzi, via S. Massimo, 17, e cav. Cova, via Rocca, casa San Severino

NOTIFICANZA DI SENTENZA

Con sentenza del tribunale del circondario di Torino in data 26 gennaio 1863 venne sulla instanza di Delfina Masino moglie di Pietro Cattaneo, condannato quest'ultimo di domicilio, dimora e residenza ignoti, ed in sua contumacia al pagamento a favore della detta instante di lui moglie della pensione alimentaria di lire 50 mensili a far tempo dalli 25 luglio 1862 ed in via anticipata colle spese, e con sentenza esecutoria provvisoriamente.

Torino, 12 febbraio 1863.

Petiti sost. proc. dei poveri.

NOTIFICANZA

Con atto dell'usciere Giacomo Fiorio addetto al tribunale del circondario di Torino delli 7 corrente febbraio, sull'instanza della città di Torino, venne notificata all'avvocato Alessandro Martelli già domiciliato in questa città, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, il verbale d'incanto e sentenza di deliberamento del detto tribunale delli 16 dicembre 1862 di una pezza terreno fabbricabile a porta Nuova, di are 8, cent. 12, faciente già parte della soppressa piazza d'armi, a favore del signor Fortunato Ferraggio per lire 12700.

Torino, 12 febbraio 1863.

Ferreri sost. Zanotti.

CITAZIONE.

Ad instanza di Angelo e Giuseppina Negri coniugi Salvaneschi ed altri interessati, l'usciere Scaravelli sotto il 9 corrente mese citò Antonio Bronzini a norma dell'art. 61 del codice di procedura civile, per comparire davanti alla Corte d'appello di questa città, fra giorni 20 prossimi per vedersi dichiarare deserto l'appello proposto da Giuseppe Negri contro la sentenza del tribunale provinciale di Novara in data 18 giugno 1858.

Torino, 12 febbraio 1863.

Belli sost. Tesio.

SUBASTAZIONE.

Con sentenza del tribunale del circondario di Torino 20 gennaio ora passato, li stabili ivi descritti e subastati al signor cav. Giuseppe Ferraris a Torino residente, vennero deliberati a favore dell'instante signor cavaliere Gioanni Battista Martin maggiore nella brigata del Re a Racconigi residente, pel prezzo di L. 8650.

Con verbale passato il 4 corrente febbraio alla segreteria di detto tribunale dalli sigg. Gioanni e Vittorio fratelli Ricchiardi, venne ammessa la loro offerta del sesto, per cui il prezzo di detti beni venne portato a L. 10,093, dietro del che il signor presidente dello stesso tribunale fissò un nuovo incanto pel giorno 6 marzo prossimo venturo, e sotto le condizioni di cui in bando 9 febbraio corr.

Torino, 10 febbraio 1863.

Bianciotti p. c.

SUBASTAZIONE.

Dietro aumento del mezzo sesto stato fatto da Gioachino Salza al prezzo di lire 2100 in cui venne deliberato ad Angelo Deambrogio lo stabile componente il lotto secondo dei beni cadenti nella subastazione promossa avanti il tribunale del circondario di Biella ad instanza dell'Amministrazione dell'Orfanotrofio stabilito in detta città, contro il minore Scaglia Pietro fu Gregorio rappresentato dalla sua madre e tutrice Teresa Scaglia residente a Dorzano, venne fissata l'udienza che sarà dal prelodato tribunale tenuta nel giorno 27 prossimo febbraio pel nuovo incanto a seguire di detto secondo lotto, la descrizione del quale nonchè le condizioni della vendita trovansi consegnate nel bando formatosi dal segretario del tribunale stesso in data d'oggi.

Biella, 30 gennaio 1863.

Caus. Felice Soto.

INFORMAZIONI PER ASSENZA

Con sentenza preparatoria delli 28 gennaio prossimo passato, il tribunale di circondario sedente in Chiavari, sul ricorso di Catterina Oneto di Gaetano, Lastreto Maria di Lorenzo moglie di Oneto Gaetano, tanto a nome proprio che nell'interesse dei minori di lei figli Luigi, Lorenzo, Stefano, Filippo e Costanza fratelli e sorella Oneto di detto Gaetano, domiciliati a Santa Margherita di Rapallo, mandò che in contraddittorio del pubblico Ministero e dal signor giudice commesso avvocato Luigi Urangia, si assumano sommarie giurate informazioni per constatare l'assenza dai regii Stati di Gaetano Oneto fu Luigi, rispettivo padre e marito di detti ricorrenti, già domiciliato, residente e dimorante a Santa Margherita di Rapallo, circondario di Chiavari.

Chiavari, 9 febbraio 1863.

F. Questa sost. Garibaldi.

NUOVO INCANTO

All'udienza che sarà tenuta dal tribunale del circondario di Cuneo il 4 p. v. marzo, ore 11 antimeridiane, avrà luogo il nuovo incanto e successivo deliberamento dello stabile consistente in un corpo di casa, sito nel concentrico di Cuneo, sezione Gesso, isola n. 26, coerenziato dal signor Peano Guglielmo, dalla via della Spinetta, da quella del Calderai, e da Gastaldi Gioanna moglie Roatta, caduto nell'eredità giacente infradetta.

Tale corpo di casa consta di tre piani, di dieci membri nei sotterranei, di dieci membri al pian terreno con cortile chiuso, di undici membri al primo piano, di undici membri al secondo piano, di quattro granai con ripostiglio al terzo piano, e venne esposto in vendita volontaria dalli signori Filippi Gioanni residente in Busca, e Leon Vita Cassin residente in Cuneo, quali curatori deputati all'eredità giacente di Ezech a ed Isac fratelli Lattes, apertasi in Cuneo, e fu deliberato con sentenza delli 21 era scorso gennaio a favore del signor Emanuele Cassin di Cuneo, il quale con atto delli 23 stesso mese fece dichiarazione di comando a favore del signor Benedetto Foa, per il prezzo di L. 15,550.

Essendosi poscia sull'instanza dell'interessato Emanuele Foa di Cuneo, autorizzato l'aumento del solo mezzo sesto con decreto del suddetto tribunale delli 4 andante mese, con atto dello stesso giorno veniva dal sig. Bo Gioanni di Poves, fatto il predetto aumento, elevando così l'offerta a lire 16,850, dietro del che redigevasi dal signor segretario del prefato tribunale il relativo bando venale 6 febbraio 1863, in cui trovasi ampiamente descritto il suddetto corpo di casa, e l'inserzione delle relative condizioni della vendita, visibile detto bando tanto presso la segreteria del ridetto tribunale, che presso l'ufficio del caus. sottoscritto.

Cuneo, 7 febbraio 1863.

G. Delfino p. c.

Presso G. FAVALE e COMP. *e principali librai*

TRATTATO DI CUCINA

Pasticceria moderna, relativa Confetteria, di VIALARDI GIOVANNI *Aiutante Capo-Cuoco di S. M.*, utilissimo ai cuochi e cuoche, albergatori e madri casalinghe; ognuno troverà il modo di apparecchiare cibi a suo gusto.

Un grosso vol. avente più di 300 disegni 2000 ricette, prezzo L. 6 50.

Dalla Tipografia G. FAVALE e C., si spedirà nelle provincie *affrancato* allo stesso prezzo, mediante richiesta accompagnata da *vaglia* postale.

AVVISO

CONTE GIO. BATTISTA

Domenica prossima

esporrà al giro di gala n. 25 pariglie cavalli scielti riccamente bardate, con vetture a disposizione dei signori amatori mediante il pagamento di L. 15 ciascuna persona.

Dirigersi allo stabilimento del suddetto signor Conte Gio. Batt., viale S. Massimo, Albergo del Nuovo Monferrato, in faccia al Mercato nuovo del vino.

NOTIFICANZA.

Sull'instanza del signor avv. Gaudenzio Caire residente a Novara, il tribunale del circondario di Cuneo in contumacia del signor Michel Angelo Ferrati, di domicilio, residenza e dimora ignoti, ed in contraddittorio delli Donato Sacerdote residente a Fossano, e Salomone Sacerdote residente a Vercelli, con sua sentenza del 31 gennaio 1863, aggiudicò all'avv. Caire in pagamento del suo avere verso Ferrati, salva esazione e sino alla concorrente del credito stesso, ossia di lire 695 cent. 50 interessi e spese, 1. gli interessi alla ragione del 4 per 100 decorsi e decorrendi sul residuo prezzo di vendita di cui nell'instrumento 25 agosto 1856 rogato Lovera, da accertarsi li interessi scaduti ed ancora dovuti, come pure il residuo prezzo mediante regolare liquidazione in base delle fatte dichiarazioni; 2. il capitale del medesimo residuo prezzo si e come sarà liquidato ed accertato e questo nelli stessi modi e termini in cui ne sarebbero li signori Sacerdote debitori verso il Ferrati, in conformità delle premesse considerazioni; ordinando la provvisoria esecuzione della sentenza stessa senza cauzione.

Cuneo, 11 febbraio 1863.

A. Vigna proc.

SUBASTAZIONE

Con sentenza contumaciale del tribunale di circondario di questa città 21 gennaio ultimo si ordinò sull'instanza di Basilio Fiorenzo fu Paolo, ed a pregiudicio di Barucco Antonio fu Gioanni, residente questi a Torre di San Michele, e quello sulle fini di Mondovì, l'espropriazione forzata per via di subasta di una pezza alteno e ripa sita nel territorio di Vico, regione Bellana, al numero di mappa 6037, e si fissò per il relativo incanto l'udienza che sarà tenuta dallo stesso tribunale alle ore 11 antimeridiane del 23 prossimo marzo, sotto l'osservanza delle condizioni di cui al relativo bando.

Mondovì, 6 febbraio 1863.

Blengini sost. Blengini.

SUBASTAZIONE.

All'udienza del tribunale del circondario di Novara delli 27 p. v. marzo, sull'instanza di Gaudenzio Rabaglione residente in Ghemme, ed a pregiudicio delli Carlo Ferrari debitore, e Giovanni Rossi terzo possessore, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento delli stabili posti in detto territorio di Ghemme, consistenti in aratorii, prati, vigne e casa rustica, distinti in mappa colli nn. 581, 582, 583, 2273, 2274, 2654, 1682, 3798, 3799 e del 1117.

La vendita seguirà in cinque distinti lotti, ed al prezzo dall'instante offerto, cioè pel primo lotto lire 330, pel secondo lire 250, pel terzo lire 130, pel quarto lire 70, e pel quinto L. 540, e sotto l'osservanza delle condizioni apparenti dal relativo bando venale 2 corrente febbraio, visibile nell'ufficio del procuratore sottoscritto, e nella segreteria del sullodato tribunale.

Novara, 9 febbraio 1863.

Luini Luigi p. c.

SUBASTAZIONE.

All'udienza del regio tribunale del circondario di Pinerolo del 21 prossimo marzo, ore 1 pomeridiana, si procederà sull'instanza del signor notaio Emanuele Speroni residente a Torino, alla vendita per via di subasta degli stabili infra descritti, proprii di Giuseppe Bonansea fu Simone, residente a Garzigliana.

L'incanto seguirà in tre distinti lotti, sui prezzi offerti di L. 800 pel primo, di L. 100 pel secondo, e di L. 50 pel terzo, ed ai patti di cui nel bando venale stampato, 9 corrente.

Stabili da subastarsi siti sul territorio di Garzigliana.

Lotto 1.

Regione degli Alberetti, alteno di are 15, 10, casa, corte ed orto, di are 5, 26.

Lotto 2.

Regione Prati Bolla, prato, campo e bosco, di are 34, 51.

Lotto 3.

Regione Fornero, campo, prato, bosco e goretto, di are 15, 24.

Pinerolo, 10 febbraio 1863.

P. Glauda sost. Darbesio p. c.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO

di Antonio Vignolo carrozzaio e sellaio in Saluzzo.

Con sentenza d'oggi di questo tribunale del circondario ff. di quello di commercio, si pronunciò il fallimento di Antonio Vignolo fabbricante di carrozze e di selle in questa città, si destinò a giudice commissario il signor avv. Giuseppe Denina, si ordinò l'apposizione dei sigilli, si nominarono sindaci provvisorii i signori Lotteri Stefano negoziante conciatore in questa stessa città e Bartolomeo Dettoni negoziante liquorista in Torino, e si determinò per la nomina dei sindaci definitivi l'adunanza dei creditori avanti il detto signor giudice commissario per le ore 8 di mattina di giovedì 26 del corrente mese nella solita sala delle pubbliche udienze di questo tribunale stesso.

Saluzzo, 10 febbraio 1863.

Il segr. del trib.

Casimiro Galfrè.

TRASCRIZIONE.

Maletto Giacomo ed Anna di Susa, nell'interesse anche di loro prole, con atto 17 settembre 1862 fecero vendita alli Antonio Daniele e Gioanni Pignatta di Savigliano, per L. 7,300 d'un corpo di casa in Savigliano, piazza Nuova, n. 307 di mappa, di m. q. 90.

Tale atto ricevuto dal sottoscritto fu trascritto all'ufficio delle ipoteche di Saluzzo il 19 novembre 1862, registro 25, art. 151.

Savigliano, 7 febbraio 1863.

Luigi Gandi not. coll.

TRASCRIZIONE.

Con atto 17 gennaio 1863, rogato Gandi, il signor barone avv. Luigi Celebrini di San Martino, fu Gio. Francesco di Fossano, fece vendita al signor cavaliere Gabriele Galateri di Genola e Suniglia, domiciliato a Torino, nell'interesse di sua consorte contessa Noemi di Sales, d'un corpo di cascina detta Presidenta ora Noemi, fini di Fossano, reg. Baligio Basco, composta di fabbricati, campi, prati e ripe, in mappa ai numeri 2772, 2772 1/2, 2773 1/2, di are 8183, 90, 21, per L. 58,500.

Tale atto fu trascritto all'uffizio delle ipoteche di Cuneo il 5 febbraio 1863, vol. 30, art. 343.

Savigliano, 7 febbraio 1863.

Luigi Gandi not. coll.

GRADUAZIONE.

Instante il signor Angelo Guercio di Santhià, l'Ill.mo signor avv. Marterelli Camillo presidente del tribunale del circondario di Vercelli, con suo decreto del 6 dicembre ultimo scorso ha dichiarato aperto il giudicio di graduazione sul prezzo della cascina e beni della Truffaldina, siti in territorio di Santhià, stati subastati a pregiudicio del geometra Luigi Meschini, già in Santhià, ora d'ignoti domicilio, residenza e dimora, non che della terza posseditrice signora Robecchi Colomba vedova Meschini, domiciliata in Santhià e stati tali stabili deliberati ad esso Angelo Guercio per L. 8233, con sentenza 26 aprile 1859 del prelodato tribunale.

Col citato decreto furono ingiunti li creditori iscritti sugli stabili, come anche i creditori personali del geometra Meschini, a depositare fra giorni 30 dall'avuto diffidamento le loro domande di collocazione coi titoli a corredo alla segreteria del prelodato tribunale.

E stantechè il geometra Meschini è di ignoti domicilio, residenza e dimora, la dimanda di apertura della graduazione col decreto 6 dicembre ultimo scorso, fu al medesimo notificata mediante pubblicazione ed affissione di copia alla porta esterna del prelodato tribunale e mediante intimazione e consegna di altra copia all'ufficio del pubblico Ministero presso questo tribunale, come da atto in data 17 corrente mese dell'usciere Marchini.

Vercelli, 28 gennaio 1863.

Campacci proc.

SUBASTAZIONE.

Per l'udienza del tribunale del circondario di Torino delli 27 marzo prossimo venturo, ore 10 antimeridiane, è fissato l'incanto degli immobili situati sul territorio di Piobesi, ad instanza delli signori conte Francesco e cav. Marcello padre e figlio Panissera, contessa Tarsilla Rasini, qual tutrice dei suoi figli minori conte e cav. Vittorio Enrico Ferrero di Buriasco, e del regio Ospizio di Carità di Torino, posti in subasta a pregiudicio delli Giuseppe, Filippo, Francesco, Camilla e Catterina fratelli e sorelle Chiriotto, consistenti tali immobili in una possessione di fabbricato, aia e sito nel concentrico dell'abitato di Piobesi, ed in sette appezzamenti di campi e prati, della complessiva consistenza superficiale di ett. 3, are 60, cent. 4 circa.

L'asta sarà aperta sul prezzo offerto dagli instanti sulla base di cento volte l'ammontare del tributo diritto verso lo Stato, e sotto l'osservanza delle condizioni di cui nel bando venale 28 scorso gennaio.

Torino, 11 febbraio 1863.

Rumiano sost. Peredo.

Torino, Tipografia G. Favale e Comp.